

A Genova un concorso per il restauro di Palazzo Rosso

Il settore musei del comune di Genova (tel. 010/5575259) ha bandito un concorso europeo in due fasi per la progettazione preliminare del restauro, del risanamento conservativo e dell'adeguamento normativo funzionale di Palazzo Rosso e delle sue dipendenze e del suo allestimento museale. L'iscrizione per la prima fase (compilazione del modulo personale e curriculum) va effettuata entro il 14/1. Ai sei concorrenti selezionati per la seconda fase (consegna entro 60 giorni dalla notifica di invito) verranno destinati un primo premio di 50 milioni e cinque rimborsi spese di 25 milioni.

Torino: borsa di studio Master in exhibit design

Il mercato fieristico è un settore in espansione orien-

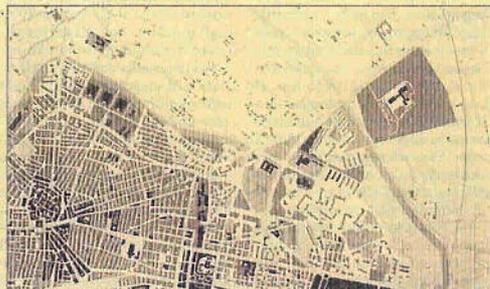
tato verso la specializzazione delle diverse tipologie di prodotto. Per questo motivo, la figura dell'exhibit designer all'interno di un organismo fieristico è assai richiesta. L'Istituto europeo di design di Torino (tel. 011/8125868) mette a disposizione una borsa di studio di lire 7.290.000 per frequentare gratuitamente la prima edizione del Master in exhibit design rivolto a laureati in architettura, ingegneria civile e gestionale, designer o professionisti del settore. Il master si terrà dal 17 febbraio all'8 luglio 2000 con formula seminariale e sarà composto da otto moduli. La didattica è organizzata in tre parti (nozioni tecniche, stand come veicolo di comunicazione, allestimento di una fiera) ognuna delle quali prevede la presentazione di un progetto, da parte degli studenti, soggetto alla valutazione del corpo docente. Per partecipare della borsa di studio bisogna inviare il proprio curriculum con allegata una lettera di motivazioni entro il 25 gennaio 2000. Coordinatore del corso è Benedetto Camerana.

Roma, concorso per la sede dell'Agencia spaziale italiana

L'Agencia spaziale italiana ha bandito un concorso europeo a procedura ristretta in due fasi (selezione dei curricula e progetto) per la progettazione della nuova sede dell'Asi. Per la prima fase sono richiesti un curriculum in cui siano riportate le opere realizzate (evidenziando quelle relative a importi di 10 miliardi) e i risultati ottenuti in concorsi di progettazione, un breve curriculum per i giovani professionisti presenti nel gruppo di progettazione. L'iscrizione e la consegna per la prima fase sono fissati al 29 gennaio. L'Asi compenserà con 40 milioni di lire i sette candidati prescelti per la seconda fase che scadrà l'11 maggio. La giuria comprende Alessandro Anselmi, Odile Decq, Margherita Hack, Daniel Libeskind, Richard Rogers, Aldo Loris Rossi. Informazioni presso Francesca Giorgi

L'obiettivo del prg consiste nel rimodellare la città riconoscendone e rifondandone la struttura. Il piano propone un'espansione dei nuclei periferici ordinata dai sistemi infrastrutturali e controllata morfologicamente e tipologicamente.

Qui, nelle porzioni di planimetria: il settore Nord Ovest, ove sul sedime del Tratturo Regio si recupera la ex Villa Ducale a residenza e parco; a Nord Est il Quartiere S. Samuele e il nuovo Ospedale; a Sud Est il Campus universitario, la riqualificazione del Cimitero, la nuova Fiera



Lo strumento urbanistico adottato nel novembre scorso

E' nato a Milano il prg di Cerignola

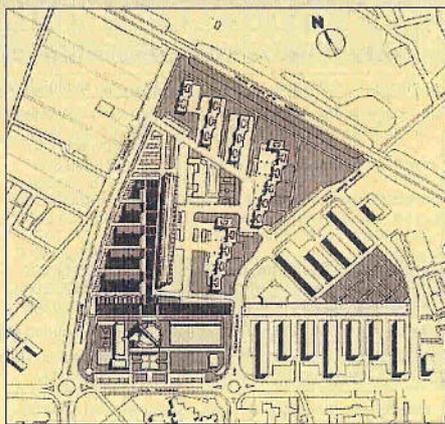
Collaborazione comune-Politecnico

PAGINE A CURA
DI ROBERTO GAMBÀ

Nel 1995 il comune di Cerignola ha affidato al dipartimento di progettazione dell'architettura del Politecnico di Milano uno studio sullo sviluppo urbanistico della città e del suo territorio e la redazione del Piano del traffico, del prg e del Regolamento edilizio. Questo incarico, dato in prima persona ad Angelo Torricelli, con Antonio Monestiroli, Vincenzo Donato, Mario Ardita e con Lorenzo Sparago, Stefano Gaudimundo, Umberto Bloise, Marco Robecchi, inaugurava (con l'Ufficio tecnico comunale diretto da Vito Mastroserio) una collaborazione, contemporaneamente valida dal punto di vista didattico, scientifico e di pratica operatività. Il riconoscimento della struttura del territorio ha assunto il ruolo di riferimento per

i progetti, in cui il piano è strategicamente articolato, così che gli aspetti parametrici e il dimensionamento risultano connessi alla costruzione e alla qualità morfologica della città. Il potenziamento del nodo di Cerignola come crocevia comporta la riforma e la connessione di quegli assi (nord-sud, il Tratturo Regio, il Corso), che ne costituiscono il cardo e il sistema dei decumani.

Uno dei progetti ha delineato il recupero del patrimonio edilizio esistente. Altri hanno dettagliato le nuove espansioni urbane. Per il nuovo assetto del vastissimo Agro, che costituisce una delle risorse paesaggistiche e produttive di Cerignola, il progetto di prg si è fondato sullo studio dei rapporti tra l'edificazione formale del suolo urbano e rurale, attraverso la struttura dei percorsi e degli insediamenti. (riproduzione riservata)



Per alcuni tra i quartieri più recenti si impone la redazione di progetti di completamento e di ristrutturazione funzionale e figurativa. Nella planimetria a sinistra c'è il piano di recupero per il quartiere popolare di S. Samuele. Nel progetto di recupero del patrimonio edilizio esistente, invece (sotto un esempio di rilievi analitici), i caratteri tipologici degli edifici e il loro rapporto con la forma della città hanno fatto emergere la fragilità delle ipotesi di conservazione puntuale ed esteriore mentre hanno reso evidente la necessità di favorire ipotesi di trasformazione e adeguamento funzionale intendendo la città storica una struttura formale su cui fondare il progetto urbano. Tutto il lavoro è stato raccolto in un Atlante storico che si inserisce entro una tradizione di studi analitici sulla città e sulla campagna.

